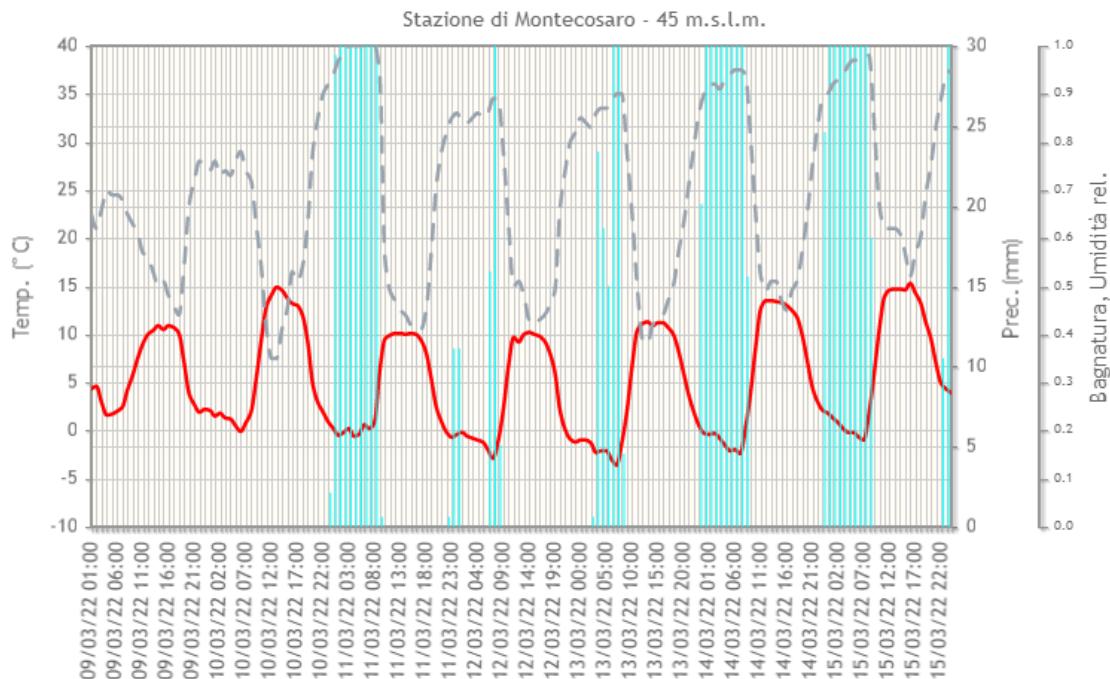




Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Negli ultimi giorni si è registrata una predominanza di tempo stabile e soleggiato, con temperature che hanno fatto registrare forti escursioni diurne; le minime sono comunque scese sotto lo zero in tutte le stazioni. Totale assenza di precipitazioni.



Legenda

■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

GIRASOLE: DISERBO

Controllo integrato delle infestanti

Non appena le condizioni di campo lo permetteranno sarà possibile dare inizio alle semine del girasole; è consigliabile attendere che la temperatura del terreno sia almeno o superiore ai 10°C per consentire una buona germinabilità e rapida emergenza delle plantule di girasole.

La **gestione delle infestanti**, in genere su questa coltura, viene effettuata con prodotti diserbanti in presemina o in pre-emergenza con erbicidi ad attività residuale e con miscele più o meno complesse per ampliare lo spettro d'azione.

E' possibile effettuare il controllo delle infestanti anche in post emergenza nelle prime fasi di sviluppo della coltura (4-6 foglie vere), facendo in questo caso molta attenzione ai prodotti impiegati, in quanto l'utilizzo di alcuni dei principi attivi in post-emergenza è possibile soltanto se si sono utilizzate specifiche varietà resistenti.

Al fine di pianificare le operazioni di controllo delle infestanti in pre semina, pre emergenza e post emergenza si riportano le indicazioni e i principi attivi ammessi dalle [Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti](#) della Regione Marche 2022, approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato.
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolachlor (2) Oxyfluorfen Aclonifen (3) Pendimetalin	(2) Impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole.
	Dicotiledoni	Metobromuron	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen (3) Tribenuron metile (4) (5) Tifensulfuron metile (5) (6)	(3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata
	Graminacee e Dicotiledon	Imazamox (5)	(4) Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfoniluree (gruppo B del HRAC). Per evitare e/o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare la sostanza attiva con prodotti aventi un differente meccanismo di azione ed adottare idonee pratiche agronomiche.
	Graminacee	Cicloxdimid (7) Propaqizafop Quizalofop-etile isomero D Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Clethodim	(5) Impiegabile solo su cultivar resistenti (6) Ammesso solo in miscela con Tribenuron metile (7) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 da inizio a fine accestimento).

Le note in **grigio** risultano vincolanti per le aziende che adottano le tecniche di difesa integrata volontaria.

CEREALI AUTUNNO-VERNINI

La maggior parte degli appezzamenti si trova tra la fase di **inizio accestimento e inizio levata (BBCH 21-31)**.

Lo sviluppo della coltura è stato generalmente rallentato dall'abbassamento delle temperature verificatosi nelle ultime settimane. Il calo termico ha anche frenato lo sviluppo delle infestanti.

L'epoca ottimale, per le operazioni di diserbo nei nostri areali, **si colloca tra l'accestimento e l'inizio della levata** della coltura, con la maggior parte delle infestanti emerse, ma non eccessivamente sviluppate, con i cereali in attiva crescita in grado di ostacolare la successiva germinazione di nuove malerbe. **Si consiglia di controllare attentamente le singole situazioni, di valutare la tipologia di infestanti, la fase fenologica raggiunta e lo stato vegetativo, per programmare le operazioni di diserbo.**

In questo momento tuttavia consigliamo di tenere in debito conto il sensibile abbassamento delle temperature, in quanto potrebbe ridurre sensibilmente l'efficacia del diserbo, valutando quindi l'opportunità di attendere il ristabilirsi di condizioni più idonee.

La problematica di popolazioni di erbe infestanti resistenti ad alcune sostanze attive è in espansione, rotazioni strette, semine su sodo o con minima lavorazione gestite con il solo diserbo di post emergenza sono operazioni che possono aumentare la comparsa di resistenza in alcune popolazioni di malerbe, è opportuno pertanto per limitare tale problematica e gestire in maniera più sostenibile l'operazione del diserbo, alternare negli anni le s.a. impiegate e/o ricorrere a miscele tra prodotti aventi differenti meccanismi di azione, effettuare la distribuzione in maniera corretta cercando di aumentare i volumi di acqua impiegati, scegliere l'epoca ottimale di distribuzione e ampliare le rotazioni culturali, integrare gli interventi chimici a pratiche di tipo agronomico.

Nei giorni scorsi sono state approvate le [“Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti”](#) della Regione Marche 2022 e per quanto riguarda i diserbi dei cereali si conferma quanto già riportato nel [Notiziario Agrometeorologico n. 8/2022](#)

DIFESA DEI FRUTTIFERI

DRUPACEE	
ALBICOCCO	Fase Fenologica: piena fioritura – fine fioritura (BBCH 65-69)
SUSINO	Fase Fenologica: rigonfiamento gemme - piena fioritura (BBCH 01 - 65)
PESCO	Fase Fenologica: inizio fioritura - piena fioritura (BBCH 61 - 65)
CILIEGIO	Fase Fenologica: rigonfiamento gemme (BBCH 01)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: rigonfiamento gemme - orecchiette di topo (BBCH 01 - 10)
PERO	Fase Fenologica: punte verdi – comparsa mazzetti fiorali (BBCH 07 – 53)

Il brusco calo termico dei giorni scorsi potrebbe aver causato danni ad alcuni fruttiferi, al momento non è ancora possibile valutarne l'eventuale entità.

Da questa fase sulle pomacee occorre prestare particolare attenzione e iniziare la difesa contro la ticchiolatura, occorre effettuare interventi mirati e specifici, in particolare è importante mantenere la copertura anticrittogamica contro questa avversità soprattutto in previsione di piogge o bagnature fogliari, causate da nebbie o elevata umidità relativa e a cavallo della fioritura, periodo di maggiore pressione della malattia.

Nelle tabelle sottostante si riportano tutte le sostanze attive ammesse per il **controllo della ticchiolatura**, che è possibile impiegare durante l'intera stagione vegetativa dalle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” per la Regione Marche anno 2022; **in queste prime fasi di sviluppo della coltura fino alla comparsa dei mazzetti fiorali si consiglia di privilegiare prodotti di contatto quali Sali di rame, Metiram o Ziram (solo su pero). Successivamente a mazzetti fiorali divaricati è consigliabile passare a prodotti come il Captano, Pyrimetanil e Cyprodinil, o le miscele Dithianon + Fosfonato di K e Dithianon + Pyrimetanil.**

Inoltre al fine di garantire un buon controllo della malattia è importante valutare attentamente il corretto volume di acqua impiegato ad ettaro per una corretta bagnatura fogliare, il rispetto del dosaggio indicato in etichetta, ed evitare strategie basate solo su un prodotto o una classe di prodotti, aventi lo stesso meccanismo di azione, per evitare fenomeni di resistenza.

MELO				
Avversità	Criteri	Principi attivi	N.interventi anno	
			singola S.A.	Meccanismo azione
Ticchiolatura <i>(Venturia inaequalis, Spilocaea pomi)</i>	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame (1) (♣)		
		Zolfo (♣)		
		Bicarbonato di K (♣)		
		Dodina	2	
		Dithianon (2)	4	
		Captano	3	
		Metiram (3)		
		Fluazinam (4)		
		Cyprodinil	2	
		Pyrimetanil	2	
		Trifloxystrobin		
		Pyraclostrobin		3
		DMI (***)		4 (5)
		Boscalid (6)	3	
		Penthiopyrad		
		Fluopyram (7)		
		Fluxapyroxad		
		<i>Bacillus subtilis</i> (♣)		
		Polisolfuro di Ca (♣)		
		Laminarina (♣)		
		Fosetyl Al (9)		
		Fosfonato di K	6	

NOTE e LIMITAZIONI D'USO

- (1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)
- (2) Ammessa anche la miscela con Fosfonato di K , Per il pero ammessi max 2 trattamenti
- (3) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno.
- (4) Fare attenzione al tempo di carenza di 60 gg
- (5) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione evidenziati in giallo nella nota di fondo pagina, eccetto il Difenoconazolo
- (6) Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin
- (7) Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo
- (8) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI
- (9) Impiegabili solo in miscela

(***) DMI ammessi: **DIFENOCONAZOLO**, **FENBUCONAZOLO** (IMPIEGABILE FINO AL 30/10/2022), **MICLOBUTANIL** (IMPIEGABILE FINO AL 30/10/2022), **PENCONAZOLO**, **TEBUCONAZOLO**, **TETRACONAZOLO**, **FLUTRIAFOL** (IMPIEGABILE FINO AL 30/10/2022)

PERO				
Avversità	Criteri	Principi attivi	N.interventi anno	
			singola S.A.	Meccanismo azione
Ticchiolatura <i>(Venturia inaequalis, Spilocaea pomi)</i>	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame (1) (♣)		
		Zolfo (♣)		
		Bicarbonato di K (♣)		
		Dodina	2	
		Dithianon	4	
		Captano	3	
		Metiram	3	
		Ziram (2)	2	
		Cyprodinil	2(4)	
		Pyrimetanil	2	
		Trifloxystrobin		
		Pyraclostrobin		3
		DMI (***)		4 (5)
		Boscalid (5)	3	
		Penthiopyrad	2	
		Fluopyram (6)	3	
		Fluxapyroxad	3	
		<i>Bacillus subtilis</i> (♣)		
		Polisolfuro di Ca (♣)		
		Laminarina (♣)		
		Fosetyl Al		
		Fosfonato di K		10

NOTE e LIMITAZIONI D'USO

- (1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)
- (2) Max 2 trattamenti dopo la fioritura
- (3) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili riportate a fondo pagina è consentito l'uso fino a 40 giorni dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di 8 interventi anno
- (4) Tra Ciprodinil e Fludioxonil sono ammessi 2 interventi all'anno impiegando una delle 2 sostanze attive o la miscela indipendentemente dall'avversità
- (5) Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin
- (6) Impiegabile esclusivamente in miscela
- (7) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI
- (8) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione evidenziati in giallo nella nota di fondo pagina

(***) DMI ammessi: **DIFENOCONAZOLO**, **FENBUCONAZOLO** (IMPIEGABILE FINO AL 30/10/2022), **MICLOBUTANIL** (IMPIEGABILE FINO AL 30/10/2022), **PENCONAZOLO**, **TEBUCONAZOLO**, **TETRACONAZOLO**, **FLUTRIAFOL** (IMPIEGABILE FINO AL 30/10/2022)

Melo e Pero metodo di conduzione biologica

Avversità	Note	Principi attivi*
Ticchiolatura	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame (1), Polisofuro di Ca, Bicarbonato di K, <i>Bacillus subtilis</i> , Laminarina
(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		

Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 in materia apistica, sono vietati tutti i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali.

L.R. 33/12 Art 8 comma 1: "Durante il periodo di fioritura sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali. I trattamenti fitosanitari sono altresì vietati in presenza di fioritura delle vegetazioni sottostanti le coltivazioni. In tale caso il trattamento può essere eseguito solo se è stata preventivamente effettuata la trinciatura o lo sfalcio di tali vegetazioni con asportazione totale delle loro masse, o nel caso in cui i fiori di tali essenze risultano completamente essiccati in modo da non attirare più le api."

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti** della Regione Marche - 2022 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

COMUNICAZIONI

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE n. 195 del 14 marzo 2022** è stato adottato l'aggiornamento delle “**Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2022**” della Regione Marche.

La versione integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf

Si ricorda che con la legge 26 febbraio 2021, n. 21 (conversione del d.l. 183/2020 - Milleproroghe), in vigore dal 2 marzo scorso, è stato modificato il comma 4-octies dell'articolo 78 del d.l. 17/03/2020 n. 18, che ora recita testualmente:

“4-octies. In relazione alla necessità di garantire l’efficienza e la continuità operativa nell’ambito della filiera agroalimentare, la validità dei certificati di abilitazione rilasciati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi dell’articolo 12 del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2012, in scadenza nel 2020 e nel 2021 o in corso di rinnovo, è prorogata di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.”

Venerdì 18 marzo 2022 alle ore 17.00, Accordo Agroambientale della Valle del Foglia organizza, presso Sala consiliare del Comune di Montelabbate, via Roma, 2 Montelabbate (PU), un convegno su **“CO2 E AGRICOLTURA”**. Per informazioni info@agribaronciani.com.

AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, UNIVPM**, organizza per i giorni **1 e 2 aprile 2022** un **CORSO di Potatura dell' Ascolana Tenera per la produzione di olio e olive da mensa**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 150 euro + IVA (tot. € 183,00).

Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Università Politecnica delle Marche (**Polo didattico Ascoli Piceno**)

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 15 partecipanti

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende vicine al Polo Didattico di Ascoli Piceno.

DOMANDA DI ADESIONE:

https://www.aioma.it/media//ADESION_CORSO_POTATURA_ascolana_tenera_2022.pdf

PROGRAMMA: https://www.aioma.it/media//LOCANDINA_A4_ASCOLANA%20def.pdf

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 09/03/2022 AL 15/03/2022

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviglione (265 m)	Apilo (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	5.3 (7)	6.1 (7)	6.4 (7)	5.4 (7)	2.9 (7)	7.1 (7)	4.2 (7)	5.9 (7)
T. Max (°C)	15.5 (7)	16.6 (7)	17.4 (7)	17.2 (7)	15.3 (7)	17.3 (7)	16.5 (7)	17.3 (7)
T. Min. (°C)	-3.8 (7)	-2.4 (7)	-1.0 (7)	-3.2 (7)	-5.5 (7)	-0.2 (7)	-5.6 (7)	-0.4 (7)
Umidità (%)	69.8 (7)	65.7 (7)	60.3 (7)	56.4 (7)	59.4 (7)	43.0 (7)	77.3 (7)	56.0 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	14.2 (7)	14.8 (7)	14.1 (7)	14.4 (7)	12.2 (7)	13.5 (7)	14.2 (7)	12.7 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	6.0 (7)	5.8 (7)	4.0 (7)	4.2 (7)	4.1 (7)	1.4 (7)	2.3 (7)	3.2 (7)
T. Max (°C)	17.7 (7)	16.2 (7)	16.6 (7)	19.1 (7)	17.7 (7)	18.4 (7)	13.9 (7)	16.1 (7)
T. Min. (°C)	-1.4 (7)	-0.9 (7)	-4.2 (7)	-6.5 (7)	-4.9 (7)	-8.0 (7)	-5.4 (7)	-4.6 (7)
Umidità (%)	76.9 (7)	58.3 (7)	65.3 (7)	79.6 (7)	59.9 (7)	67.2 (7)	68.4 (7)	57.8 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.2 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	13.8 (7)	12.2 (7)	13.1 (7)	15.4 (7)	13.8 (7)	13.4 (7)	10.1 (7)	12.4 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Davvero impercettibili le fluttuazioni bariche sul Vecchio Continente rispetto a ieri. Il compatto nucleo depressionario generatosi sull'Atlantico resta saldamente ancorato tra il Marocco e l'Algeria e da qui aspira aria calda nord-africana in special modo sul Mediterraneo e sull'Europa Occidentali. A completare il quadro pressionario troviamo il bel promontorio anticiclonico sempre proiettato sopra l'Italia e in slancio dalla Tunisia e dall'Algeria; oggi si nota solo una lieve incurvatura dello stesso verso ponente in forza dello schiacciamento operato da sottili infiltrazioni depressionarie scandinave. In definitiva, lo Stivale si gode giornate stabili e più temperate, finalmente in linea con la stagione.

Tempo ancora stabile fino a domani su gran parte della penisola sebbene i modelli previsionali descrivano un ampliamento del vortice marocchino e della sempre presente depressione orientale, con i primi malumori piovosi a registrarsi sulla Sardegna. In effetti le due figure strozzeranno l'alta pressione centrale proprio sui cieli d'Italia e questo si tradurrà dapprima in maggiore sporcizia nuvolosa in transito sul cielo causata dalle infiltrazioni più umide da ponente e più fredde da oriente, poi in fenomeni di instabilità sull'arco alpino, area tirrenica e regioni meridionali in risalita fino al medio versante adriatico. Sotto il profilo termico, nel weekend e per l'inizio della settimana prossima ci attende una nuova flessione a causa della ripresa delle correnti fredde balcaniche che riporteranno il calendario indietro verso livelli più invernali..

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 17: Cielo movimento da levante di parziale o a tratti prevalente copertura a quote anche basse nella prima parte della mattinata, generale presenza di cirrostrati ed altostrati nel proseguo della giornata. Precipitazioni assenti. Venti orientali, inizialmente deboli poi con rinforzi moderati. Temperature in flessione dai valori massimi. Foschie e nebbie al mattino e alla sera.

Venerdì 18: Cielo stratificazione nuvolosa in arretramento al mattino verso l'entroterra specialmente meridionale; assottigliamenti e dissolvenimenti più evidenti sulle coste e a nord nella seconda frazione della giornata. Precipitazioni moderata possibilità di deboli precipitazioni fino al pomeriggio sull'entroterra meridionale con eventuali nevicate sui Sibillini dai 1500 metri circa. Venti provenienti dalle direzioni est-nord-est, moderati in genere con raffiche più forti sui versanti appenninici esposti a ovest. Temperature in calo. Foschie mattutine e serali lungo le coste.

Sabato 19: Cielo generalmente sereno o al più poco coperto, con un po' di sporcizia nuvolosa in più sul settore meridionale specie appenninico durante il giorno. Precipitazioni non se ne attendono di significative. Venti tra il debole ed il moderato da est-nord-est. Temperature ancora in diminuzione. Locali brinate primo-mattutine sull'entroterra settentrionale, foschie sulle coste.

Domenica 20: Cielo poca o parziale copertura mattutina, formazione di addensamenti e accorpamenti pomeridiani sull'entroterra soprattutto centro-meridionale nella fascia oraria centrale, nuovi dissolvenimenti da levante nel proseguo. Precipitazioni ad oggi possibilità di fenomeni sparsi nelle ore tardo mattutine e centrali sulla fascia interna, con quota neve intorno ai 600 metri. Venti nord-orientali, moderati sulla fascia costiera, più deboli all'interno. Temperature con poche variazioni in discesa. Sull'entroterra locali brinate e gelate in special modo serali.



Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
ITALIA



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 23 marzo 2022**